

# UNA CITTÀ IN ESPANSIONE: LA MOBILITÀ

## Ogni giorno si muovono 30mila persone

Per studio o per lavoro: a dura prova servizi e viabilità a Cascina

**CASCINA.** Gente che va, gente che viene. Soprattutto per lavoro, ma anche per lo studio. I dati statistici (quelli dell'Istat, che annovera anche l'almanacco statistico pubblicato dall'amministrazione comunale) sottolineano ancora una volta, se ce ne fosse bisogno, che Cascina, spesso, è solo il luogo dove metter su casa, tornare la sera dopo il lavoro. Lo dicono i numeri, soprattutto: ogni giorno i pendolari, che lasciano il Comune di Cascina, per motivi di studio o di lavoro, sono oltre diciottomila: per la precisione 18.440, vale a dire quasi la metà dei residenti.

**C'è anche chi, a Cascina, viene.** Sempre per gli stessi motivi, studio o lavoro. Anche in questo caso ci danno una mano i numeri e le statistiche: 11.415, stando a una elaborazione, effettuata da **Siumurg** su dati dell'Istituto italiano di statistica che si rifanno al Censimento.

Dati che, dall'essere semplici numeri, si trasformano poi in politiche che gli amministratori locali devono proporre ed applicare: movimenti di queste dimensioni, che avvengono ogni giorno, devono per forza poggiarsi su pilastri come il trasporto e la viabilità. Da una parte serve una rete di collegamenti pubblici, dall'altra le cosiddette infrastrut-

| DA DOVE ARRIVA<br>CHI VIENE A CASCINA |      |
|---------------------------------------|------|
| Pisa                                  | 5952 |
| Pontedera                             | 1273 |
| Vicopisano                            | 414  |
| Calcinaia                             | 380  |
| Livorno                               | 261  |
| S. Giuliano                           | 136  |
| Ponsacco                              | 94   |
| Firenze                               | 228  |
| Calci                                 | 78   |
| Bientina                              | 118  |
| Lari                                  | 74   |
| Crespina                              | 69   |
| S. Croce S.A.                         | 64   |
| Lucca                                 | 97   |
| San Miniato                           | 52   |
| Castelfranco                          | 34   |
| S. Maria a M.                         | 45   |
| Buti                                  | 17   |
| Collesalveti                          | 47   |
| Montopoli                             | 22   |
| Capannori                             | 11   |
| Peccioli                              | 10   |
| Vecchiano                             | 22   |

| DOVE VA CHI ESCE<br>DA CASCINA |     |
|--------------------------------|-----|
| Pisa                           | 598 |
| Pontedera                      | 265 |
| Vicopisano                     | 354 |
| Calcinaia                      | 262 |
| Livorno                        | 55  |
| S. Giuliano                    | 143 |
| Ponsacco                       | 155 |
| Firenze                        | 2   |
| Calci                          | 101 |
| Bientina                       | 55  |
| Lari                           | 77  |
| Crespina                       | 60  |
| S. Croce S.A.                  | 56  |
| Lucca                          | 10  |
| San Miniato                    | 53  |
| Castelfranco                   | 67  |
| S. Maria a M.                  | 54  |
| Buti                           | 62  |
| Collesalveti                   | 23  |
| Montopoli                      | 44  |
| Capannori                      | 43  |
| Peccioli                       | 36  |
| Vecchiano                      | 21  |

ture. Cosa assai complicata se teniamo conto che Cascina è suddivisa in addirittura 23 frazioni.

**Le frazioni.** Le più popolose sono Casciavola, San Fredia-

no a Settimo e san Lorenzo alle Corti: insieme fanno una popolazione che equivale ai residenti nel centro storico. Due curiosità anagrafiche, sempre attingendo ai numeri



Uno dei ponti esistenti sull'Arno a Cascina

**Sono 18mila quelli che si spostano fuori, 12mila arrivano ogni mattina**

dell'ultimo bollettino statistico redatto e pubblicato dall'amministrazione comunale: escludendo il centro di Cascina (che ne vanta 833), Casciavola è la patria dei vedovi, con 284 persone che hanno perso il proprio coniuge. Mentre (sempre non tenendo conto del centro), Casciavola insieme con San Frediano a Settimo, vantano più divorziati:

40 per frazione.

**I movimenti migratori.** Parliamo delle persone che si muovono da Cascina. O che a Cascina arrivano. Due segnalazioni. Per entrambi i flussi, la meta più frequente è Pisa: dal capoluogo, in soli due anni — quelli presi in considerazione dall'elaborazione **Siumurg**, su dati dell'Ufficio statistica del Comune, hanno deciso di trasferirsi a Cascina 1483 persone. Viceversa, è accaduto che negli stessi due anni considerati, meno della metà — 624 — ha deciso di trasferirsi dal Cascinese a Pisa.

### IL SINDACO

Le nostre scelte per il futuro

**CASCINA.** Ogni anno gli abitanti aumentano di quasi il 2%: dal 1998 a oggi, Cascina è passata da 37.171 residenti a 41.421. Un dato questo che, insieme all'altro, quello della mobilità, condiziona e non poco, le scelte politiche e amministrative del territorio. «Scelte - spiega il sindaco Moreno Franceschini - che occorre fare a livello di area Vasta, non di singoli comuni: i confini amministrativi sono aleatori, quando si parla di esigenze della gente».

**Ogni giorno escono, per lavoro e per studio, da Cascina, 18mila persone.**



Moreno Franceschini, primo cittadino di Cascina

«E ne entrano circa dodicimila. Problemi e disagi ci sono soprattutto per la mobilità: anche perché, sempre più spesso, la gente usa mezzi privati. Facile intuire i problemi quotidiani».

**Questo movimento condiziona le vostre politiche?**  
«Occorre tenere in considerazione la programmazione di un

uso più attento e puntuale dei mezzi pubblici. Ma non solo...»

**Ci sono idee e progetti in questo senso?**

«Stiamo ragionando da tempo della metropolitana di superficie, che dovrà collegare Pontedera, Cascina e Pisa. Pensiamo che nell'arco dei prossimi cinque-otto anni ci siano le condi-

## «Un'idea? Il terzo ponte»

Tra le soluzioni anche la metropolitana di superficie

zioni perché questo progetto possa trasformarsi in realtà».

**Pendolarismo e aumento degli abitanti: cos'è che rende Cascina così appetibile?**

«Prima di tutto i costi delle case, che rispetto a Pisa sono notevolmente inferiori. Ma non è l'unico aspetto: qui abbiamo servizi importanti. E poi ci sono punti di aggregazione importanti. In venti frazioni ci sono associazioni sportive, ricreative, e culturali: quasi cento associazioni. Abbiamo fatto di recente la consulta dello sport: sul territorio vantiamo 40 società sportive».

**Servono continui investi-**

**menti.**

«Sul fronte dei servizi, continuiamo ad investire, ad esempio, sulle scuole, sulle materne sia pubbliche che convenzionate, perché sappiamo che sono soprattutto coppie giovani, con figli, a vivere sul nostro territorio. E questo non comporta solo aspetti negativi: per il commercio è una bella boccata d'ossigeno. E poi, sempre per i servizi, nel bilancio del 2007 e per gli anni a seguire, abbiamo indirizzato molte risorse alle frazioni, per attrezzarle con aree a verde, con parcheggi».

**Ci sono investimenti in vi-**

**sta anche per la viabilità?**

«C'è un'idea sulla quale stiamo discutendo da tempo e per la quale nutriamo la speranza che diventi realtà: parlo del terzo ponte sull'Arno. Partiamo dalla consapevolezza che i due esistenti, a Cascina centro e a Zambra potrebbero essere affiancati da un terzo. Lo immaginiamo in grado di collegare la rotatoria all'uscita di Navacchio, a nord, con la variante nord-est, verso San Giuliano. In modo da dirottare una parte di traffico, lungo quella direttrice, lontano dal centro».

Emilio Chiorazzo

## Nuovo test per il mercato

Riflettori puntati sulle modifiche alla viabilità

**CASCINA.** Secondo appuntamento con il mercato settimanale di Cascina, nella nuova collocazione di viale della Repubblica. Oggi, a una settimana dall'esordio, si replica, con il rinnovo di tutte le modifiche alla regolamentazione del traffico. Sempre valide

nei giorni di mercato, tra le 6 e le 16. Tra la Tosco-Romagnola e viale della Repubblica viene confermata l'istituzione del doppio senso di marcia per via Copernico, con l'introduzione del divieto di sosta su un lato della strada. Via Cava diventa invece a senso

unico, in uscita sulla Tosco-Romagnola, e con divieto di sosta su entrambi i lati. In via XXV aprile e via Pacinotti viene istituito il divieto di sosta su un lato della strada. Tutti divieti che comportano la rimozione dei mezzi in parcheggio.

Diverse le misure a sud della nuova strada del mercato. Tra via Campanella e viale della Repubblica senso unico sud-nord in via Pacinotti e divieto di sosta con rimozione su un lato di via D'Aquino. Sempre su via Pacinotti, ma nel tratto compreso tra via Fosso Vecchio e l'Arnaccio, viene istituito un senso unico di marcia con direzione nord-sud.

Cinque i tratti di strada a fondo chiuso e tre gli attraversamenti veicolari su viale della Repubblica. Sono senza



I banchi degli ambulanti nella nuova collocazione del mercato

uscita via Giordano Bruno e via De Gasperi (entrambe tra la Tosco Romagnola e via della Repubblica), via Don Sturzo (tra via della Repubblica e via Togliatti), via Togliatti (nel tratto adiacente al sottopasso di via della Costituzione) e via XXV aprile (tra via della Repubblica e via Campanella). La strada del mercato potrà essere superata passando per via Cava, via Pacinotti e via Copernico. Modifiche anche per piazza Ss. Innocenzo e Fiorentino: l'ingresso al

parcheggio è possibile dal lato Pisa, a senso unico, l'uscita è invece prevista su via degli Artigiani, sempre a senso unico. Sono inoltre chiusi tutti gli accessi privati attestanti su via della Repubblica.

Tutte misure a carattere provvisorio. Terminato l'anno di lavori su corso Matteotti i banchi dovrebbero tornare ad allinearsi di fronte ai portici del centro, secondo una tradizione stabilita nel periodo napoleonico, circa due secoli fa.

UN CONVEGNO AL POLO

### Tra regole e politica il futuro del commercio

la Regione. Il programma. Alle 9.30 saluto del sindaco Moreno Franceschini; alle 9.45 intervento dell'assessore al Commercio del Comune Caterina Baroni; alle 10 introduzione del direttore generale del Comune Salvatore De

Priamo; alle 10.15 Sergio Siganani dell'università degli studi di Firenze parlerà delle "Esperienze di regolamentazione e di politiche attive in alcune regioni italiane e in altri paesi europei". Previsto anche un intervento di Anna Rita Brammerini, assessore al Commercio e turismo della Regione. I lavori del convegno riprenderanno alle 15.

### IN BREVE

Iniziativa a San Prospero

**INCONTRI CON LA GENTE.**

Sabato dalle ore 10 alle ore 12 torna "A tu per tu con i cittadini" l'iniziativa del Comune di Cascina per avvicinare gli abitanti raggiungendoli nelle frazioni. L'appuntamento è a San Prospero in piazza della Chiesa. Nell'ufficio mobile della polizia municipale saranno presenti gli assessori Caterina Baroni e Paolo Cipolli per rispondere alle domande dei residenti.

Lunedì sera

**ASSEMBLEA ROTARY**

Lunedì alle ore 20.30, all'Eurohotel di Cascina, sede del Rotary club, si svolgerà una conviviale per soci e ospiti a cui parteciperà, come relatore della serata, il dottor Stefano Meli, amministratore delegato e presidente di Alfea, la società pisana per le corse dei cavalli. Il tema della relazione: "L'ippodromo di San Rossore nel panorama ippico italiano".

Sabato pomeriggio

**FESTA DEGLI ANZIANI**

Tutto pronto per la tradizionale "Festa degli anziani" organizzata dall'amministrazione comunale di Cascina che si terrà sabato alla Mostra del mobilio. Si comincia alle ore 15.30 e si andrà avanti fino alle 20 con il saluto dell'assessore Sandra Vitolo, e l'omaggio ad alcuni volontari dei centri sociali e ad alcuni anziani centenari del Comune di Cascina.

**voce viaggi**

DAL 20 AL 28 GENNAIO

**CAYO LARGO - CUBA**

ALL INCLUSIVE

€ 1.130

Tel. 050 703011

Via Nazario Sauro, 107/A - Cascina (PI)

info@voceviaggi.com